



Crediamo nello **sviluppo di strategie per il consolidamento di un'attenzione empatica verso il modello green**. Ci proponiamo di portare su posizioni primarie e condivise questi temi e, soprattutto, indurre i cittadini ad assumere abitudini green di fatto, ad avere un approccio diverso, più responsabile e consapevole nei confronti del Verde della nostra città, dimostrando che **gli Alberi possono essere attori protagonisti** del nostro ambiente e del nostro futuro.



L'interesse e l'entusiasmo dimostrato dal pubblico e dagli stessi partners con cui abbiamo collaborato nelle edizioni precedenti ci ha confermato che il tema dell'Ambiente sta trovando sempre più spazio tra curiosità e sapere, tra notizia e sperimentazione.

Con il Patrocinio ancora una volta dell'**Ordine degli Architetti di Novara e VCO**, ma anche di **Varese e di Alessandria**, siamo transitati **da una proposta narrativa ad una proposta esperienziale**, portando all'attenzione del pubblico sì le iniziative green sorte sul nostro territorio novarese e piemontese, ma anche i progetti nati da idee importanti che provengono da tutto il territorio nazionale.

Il nostro stile vuole essere, ancora una volta, molto **trasversale, inclusivo, empatico**, orientato sia ad un pubblico giovane, grazie al supporto che chiederemo all'area didattica, sia ad un pubblico più adulto, di professionisti del settore architettura, progettazione del verde e design e capace di lasciarsi trasportare dall'emozione e dalla curiosità, come ha fatto nelle edizioni precedenti.

Lo spirito dei nostri eventi è positivo e propositivo, improntato all'azione, alla performance, per dimostrare che **dopo la narrazione è possibile e doveroso passare ai fatti concreti**. Come?

Chiamando esponenti del pensiero e dell'azione green a condividere con il pubblico **esperienze vissute**, che possano diventare una guida per approcciarsi ad uno stile di vita sostenibile; **progetti a favore del patrimonio naturale** e quindi della comunità; **consigli e utilità per i più giovani** affinché individuino degli strumenti per iniziare concretamente a migliorare il pianeta.

PROPOSTE EVENTI 2026 – Colline del Monferrato (AL)

Alberi Parlanti in Monferrato

ORGANIZZATORE: Atelier51 *creative sign* (rif. Cristina Santoro) in collaborazione con il Comune di Camagna (AL)

FINALITÀ: stimolare empatia verso l'Ambiente; presentare esperienze concrete per un green lifestyle

PATROCINIO Comune di Camagna Monferrato; Ordine degli Architetti di Alessandria

LOCATION: spazi vari a Camagna Monferrato

DATE: sabato 13 e domenica 14 giugno

INGRESSO: libero

Dopo il primo incontro pilota dell'anno scorso in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Novara e Alessandria, Alberi Parlanti porta in un territorio che fonda la sua essenza nella Natura e nel Paesaggio una breve serie di incontri dedicati alla Sostenibilità, ponendo l'accento sulla Biodiversità e sull'Abitare consapevole.

Temi degli incontri

- il Giardino Sensoriale e Terapeutico
- la salvaguardia della Biodiversità con le Oasi-Tech
- il mondo delle Api attraverso la presentazione di un libro tematico
- la Bio-architettura in legno per le colline del Monferrato: il progetto LiLeLo

Si propone uno scambio di esperienze green tra il territorio novarese e quello alessandrino, portando come esempio principe il progetto dell'Oasi Tech, realizzata da Comoli Ferrari SpA insieme a 3Bee per il Comune di Novara, che consiste nella trasformazione di un'area verde con scarsa identità in un parco finalizzato alla rigenerazione e allo studio della biodiversità attraverso l'installazione di tutti gli strumenti hi-tech per il monitoraggio degli insetti impollinatori e degli indicatori ambientali, che diventa un percorso educativo-didattico per le scuole ma anche per i turisti. L'incontro si svolge alla presenza dell'Assessore all'Ambiente di Novara e di Legambiente Novara.

L'incontro dedicato alla progettazione del verde è Il Giardino Terapeutico tenuto dall'arch. Monica Botta, esperta di healing gardens, e dalla dott. Stefania Piloni, nome e volto noto nel settore della medicina naturale in cui si integra l'aspetto progettuale e botanico con quello medico e terapeutico e coinvolge le associazioni locali che si prendono cura dei soggetti fragili.

La proposta dedicata alla Bioarchitettura vede la presenza dello studio di architettura e design Atelier Lavit di Parigi che illustrerà, attraverso l'arch. Carlo Lavit Nicora, il progetto innovativo LiLeLo, realizzato a Grazzano Badoglio (AT) che ha ricevuto la menzione speciale Under 35 al Wood Architecture Prize 2023 nella categoria "Architettura sperimentale". L'innovativa struttura ricettiva si caratterizza per l'efficace relazione non prevaricante sul paesaggio in cui si inserisce,

reinterpretando la classica linea della capanna a sua volta ispirata dai vecchi covoni delle campagne monferrine.

Tra i libri dedicati al mondo degli insetti, è stato selezionato il volume *Un mondo senza api* del giovane apicoltore piemontese Marco Valsesia, che fa seguito al libro d'esordio *La vita segreta delle api*, edito da Longanesi, finalista di premi prestigiosi.

Struttura

Gli incontri avranno luogo negli spazi comunali indoor e outdoor a seconda della tematica e prevedono l'esposizione di materiale documentale e la proiezione di slide per la presentazione dei progetti.

Relatori

Carlo Lavit Nicora è architetto e gallerista a Parigi, lavora con il figlio Marco Lavit nello studio di architettura e design Atelier Lavit fondato da quest'ultimo, laureatosi in architettura all'Ecole Speciale d'Architecture di Parigi, dove oggi insegna progettazione architettonica e al Royal Melbourne Institute of Technology di Melbourne. Lo studio segue una filosofia progettuale all'insegna della valorizzazione di materiali naturali come il legno. Nel 2017 lo studio realizza "Origin" un progetto di suite su un albero nel Parco del Castello di Raray in Francia e "GCP Wood Cabins Hotel", un insieme di sorprendenti capanne galleggianti per un hotel a Châteauneuf-du-Pape. Nel 2018 presenta "Modulor", il nuovo rooftop di Senato Hotel Milano, all'insegna della green-architecture. Nel 2018 Marco Lavit vince il premio Rising Talent di Maison&Objet Paris e Seven for the Future di AD Italia. Nel 2022 realizza un mirabile esempio di eco gampling, il leisure lodge "LiLeLo" a Grazzano Badoglio sulle colline del Monferrato, interamente in legno, che riceve la menzione speciale Under 35 al Wood Architecture Prize 2023 nella categoria "Architettura sperimentale".

Stefania Piloni è docente di Fitoterapia all'Università degli Studi di Milano, attività che affianca a quella di medico specialista in Ginecologia e Ostetricia. Si è formata in Omeopatia e in Fitoterapia motivata da una grande passione «salvatica» per le piante medicinali che ha incarnato in un giardino botanico e alchemico (www.pratology.it). Grazie alla sua profonda conoscenza delle erbe medicinali, collabora attivamente con riviste divulgative, radio e trasmissioni televisive in cui offre riflessioni e consigli in tema di salute. È un medico della Grande Via, all'interno delle cui iniziative accompagna gruppi di persone curiose fra prati e foreste. Agli Alberi Parlanti trarrà spunti dal suo ultimo libro "Le piante ci parlano" che insegna a ricucire il legame perduto con la Natura e a riconoscere e cogliere il suo potere curativo.

Monica Botta è architetto e specializzato in progetti in cui la Natura è mezzo per ottenere benessere, in particolar modo nella progettazione di Giardini Terapeutici.

Affianca alla professione l'attività didattica e di supporto in diversi istituti e facoltà italiane e tiene convegni in Italia e all'estero.

Collabora come docente, presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, al Master in "Pianificazione, Programmazione e progettazione dei sistemi ospedalieri e socio-sanitari" per le tematiche inerenti gli Healing Gardens.

Ha tenuto per l'Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, il corso accreditato ECM "Il verde come luogo di cura" per il personale medico-sanitario.

Marco Valsesia, giovane apicoltore, vive in provincia di Novara dove nel 2018 ha avviato la sua attività, nonché grande passione, con la missione principale di salvaguardare la salute delle api e di conseguenza del pianeta. Ha iniziato così un programma di selezione di api regine con le migliori caratteristiche genetiche e contemporaneamente ha iniziato a divulgare il mondo delle api. Nel 2022 ha dato vita al progetto "Per un mondo più verde". Dopo aver frequentato un corso di specializzazione alla scuola Holden e approfonditi gli studi di Storia Medievale e Archeologia Medievale all'università del Piemonte Orientale, Valsesia pubblica con Longanesi il libro "La vita segreta delle api", con cui vince il premio letterario "Le Pagine della Terra", e a seguire "Un mondo senza api".

atelier51 creative sign

novara - via delle acacie, 6 - tel (+39) 0321.452509/(+39) 347 9749270 - e-mail: info@a51creative.it